

CENTRO STUDI OPERA OMNIA LUIGI BOCCHERINI

FESTIVAL BOCCHERINI

Prima Edizione 2007

in collaborazione con

EDIZIONE NAZIONALE DEGLI OPERA OMNIA DI LUIGI BOCCHERINI

MAGADIS INTERNATIONAL MUSIC AGENCY



30 settembre 2007, ore 20.30
Auditorium di San Michele
LUCCA

Conferenza-concerto

presentazione dell'edizione critica dei
Duetti Op. 3 G 56-61 per due violini

(Bologna, Ut Orpheus Edizioni, 2007, EDIZIONE NAZIONALE ITALIANA
DELL'OPERA OMNIA DI LUIGI BOCCHERINI, BCE 2)

a cura del prof. RUDOLF RASCH (Utrecht University)

VINCENZO BOLOGNESE – *violino*
GABRIELE PIERANUNZI – *violino*

Programma

LUGI BOCCHERINI

Duetti Op. 3 G 56-61

1. in Sol magg.: *Grazioso-Allegro-Presto*
2. in Fa magg.: *Presto assai-Largo-Tempo di Minuetto*
3. in La magg.: *Allegro-Largo-Minuetto*
4. in Si \flat magg.: *Moderato-Largo-Allegro*
5. in Mi \flat magg.: *Presto assai-Adagio-Tempo di Minuetto*
6. in Re magg.: *Allegro assai-Adagio-Minuetto*

[*Sei Duetti per Due Violini/Six Duets for Two Violins/
Sechs Violinduette Opus 3, G 56-61, a cura di Rudolf Rasch,
Bologna, Ut Orpheus Edizioni, 2007,
Luigi Boccherini. Opera omnia, vol. XXIX, Edizione Nazionale
Italiana, sotto la direzione di Christian Speck, BCE 2]*



LOUIS SPOHR

Duo concertante Op. 67 n. 2 per due violini

Allegro

Larghetto

Rondò

VINCENZO BOLOGNESE è nato a Lecce nel 1966. Allievo del padre e di Felix Ayo, si è diplomato in Violino e Musica da Camera con il massimo dei voti, lode e menzione di merito rispettivamente presso il Conservatorio e l'Accademia Nazionale di S. Cecilia. Si è poi perfezionato con Salvatore Accardo, Riccardo Brendola e Pierluigi Urbini. È stato premiato in numerosi concorsi nazionali e internazionali, fra i quali il 'Curci' (Napoli 1985 e '86) e il Paganini (Genova 1987). Nell'ottobre dello stesso anno è stato invitato a tenere un recital a Palazzo Tursi con il violino di Paganini e gli è stato assegnato il premio 'Platea d'oro' per meriti artistici. Ha suonato per le più importanti Istituzioni musicali: Teatro S. Carlo di Napoli, Settembre Musica di Torino, Accademia Filarmonica Romana, Accademia di S. Cecilia, Istituzione universitaria dei Concerti, Orchestra Scarlatti di Napoli, Sinfonia Varsovia, Orchestra Sinfonica di Berlino, Accademia Chigiana di Siena, Orchestre National du Capitol di Tolosa, Musikhalle di Amburgo, Alte-Oper di Francoforte, Maggio Musicale Fiorentino, Serate Musicali di Milano, Orchestra del Sode di Montevideo. Si è esibito come solista con direttori quali Accardo, Ferro, Gelmetti, Kovacev, H. W. Henze, Plasson, Sinopoli, Stern, Temirkanov, Urbini e per la Radiotelevisione italiana, francese, tedesca, monegasca e giapponese. Nel 1990 è stato insignito di medaglia d'oro dall'Associazione internazionale 'Foyer des Artistes'. È regolarmente invitato in Giappone dove ha sempre ottenuto un grande successo di pubblico e critica. È noto, in campo musicologico, per la revisione dei seguenti brani di Paganini (Boccaccini & Spada Ed.): 2° 3° 4° 5° e 6° Concerto e, in prima edizione mondiale, *Sonata Varsavia*, *Sonata Appassionata*, *Sonata Maria Luisa*, *Sonata Primavera* e *Balletto Campestre*. Nel 1989 ha inciso in compact le Sei Sonate di Ysaye per violino solo (ristampate tre volte e tuttora presenti sul mercato); in seguito tutte le trascrizioni di Heifetz per violino e pianoforte, una monografia Tartiniana e un cofanetto con la Camerata Strumentale di S. Cecilia interamente dedicato a Paganini, comprendente il *Concerto n°4* e le *Variazioni* per violino e orchestra; ha registrato, in prima mondiale, il *Concerto in La magg.* di Respighi, di cui ha curato anche la revisione per la Bongiovanni Ed. Nel 1995 ha fondato il Quartetto Puccini con il quale ha inciso, per l'ASV di Londra, l'integrale della Musica da Camera di Puccini e Catalani. È Primo Violino di spalla presso l'Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma, ruolo che ha ricoperto in numerose formazioni come l'Orchestra dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia e la Filarmonica della Scala. Vincenzo Bolognese suona un violino 'Mattia Albani' della fine del Seicento.



GABRIELE PIERANUNZI si è imposto all'attenzione del pubblico e della critica dopo aver ottenuto diversi premi in competizioni internazionali quali 'N. Paganini' di Genova, 'Tibor Varga' di Sion, 'L. Spohr' di Friburgo, 'G. B. Viotti' di Vercelli, 'R. Lipizer' di Gorizia, 'R. Romanini' di Brescia, Biennale di Vittorio Veneto. Diplomatosi all'età di sedici anni sotto la guida di Arrigo Pelliccia, si è successivamente perfezionato con Salvatore Accardo, Franco Gulli

e Stefan Gheorghiu. Ospite di diverse istituzioni concertistiche italiane, fra cui: a Roma l'Accademia Filarmonica Romana, il Teatro dell'Opera, l'Istituzione Universitaria dei Concerti, la RAI e l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, l'Accademia Chigiana di Siena, a Milano la Società dei Concerti, l'Orchestra Sinfonica 'G. Verdi' e i Pomeriggi Musicali, a Genova il Teatro Carlo Felice e GOG, l'Unione Musicale di Torino, gli Amici della Musica di Padova, Perugia e Palermo, l'Orchestra da Camera di Mantova, l'Orchestra Sinfonica Siciliana, il Teatro Petruzzelli di Bari, il Teatro Grande di Brescia, il Teatro Comunale di Bologna, l'Orchestra Sinfonica del Teatro S. Carlo di Napoli. Ha preso parte a numerosi festival di musica da camera: Festival dei due Mondi di Spoleto, Settimana Musicale del Teatro Olimpico di Vicenza, Settimane Internazionali di Musica da Camera a Villa Pignatelli di Napoli, Festival Bemus di Belgrado, Settimane Musicali di Stresa (nell'ambito delle quali nel 2000 ha eseguito l'integrale delle sonate per violino e pianoforte di Beethoven). Ha preso parte a diversi recital e concerti in Germania (Herculeesaal di Monaco di Baviera, Baden Baden Philharmonie), Svizzera (RTSI di Lugano e Biel Symphonie Orchestre), Romania (Filarmonica 'G. Enescu' e Radio Nazionale di Bucarest), Orchestra della Radiotelevisione di Ljubljana, Inghilterra (Wigmore Hall di Londra, City of Birmingham Symphony Orchestra), Ungheria (Franz Liszt Chamber Orchestra di Budapest). Su invito del Comune di Genova ha più volte suonato il celebre 'Guarneri del Gesù' appartenuto a Nicolò Paganini. Ha recentemente debuttato con grande successo di pubblico e di critica in Scandinavia con l'esecuzione del Concerto di Beethoven diretto da Gianandrea Noseda con l'Orchestra Sinfonica di Malmoe, al Teatro Regio di Torino con il concerto di Sibelius, quindi a Bournemouth con il concerto n. 1 di Paganini, e a Trieste con l'Orchestra Sinfonica del Friuli Venezia Giulia di nuovo con Paganini. Nel 1999 ha formato un trio d'archi con Francseco Fiore e Cecilia Radic e nel 2002 ha portato a termine, in quartetto con pianoforte, una lunga *tournee* in Sud America toccando alcune importanti città, tra cui Buenos Aires (concerto al Teatro Coliseum), Santiago del Cile, Rio de Janeiro. Ha collaborato con direttori quali Mattias Bamert, Aldo Ceccato, Alun Francis, Lu Jia, U. Benedetti Michelangeli, Gianandrea Noseda, Julian Kovatcev, Gian Luigi Zampieri, Tiziano Severini e solisti come Boris Belkin, Bruno Canino, Rocco Filippini, Franco Petracchi, Pietro Borgonovo, Alain Meunier, Andrea Lucchesini, Laura De Fusco, Luis Claret, Rainer Kussmaul, Roberto Cominati e Alfons Kontarsky. Suona un D. Montagnana del 1783.

BRAVO MAESTRO!



Centro Studi Opera Omnia Luigi Boccherini - Viale Luporini 57, 55100 LUCCA
info: www.luigiboccherini.org - www.magadis.org, tel. 339.2967826